

Il Laboratorio di Poesia

coordinato da Maddalena Capalbi

promuove presso la

Casa di Reclusione Bollate – Teatro Instabile

Venerdì 5 marzo 2010 - ore 18,00

HIJOS

Monologo di

CANDELARIA ROMERO

HIJOS vuol dire Figli in spagnolo ed è anche il nome del Movimento per i Diritti Umani H.I.J.O.S., associazione che raggruppa tutti i figli sopravvissuti all'ultima dittatura militare in Argentina.

Lo spettacolo è una narrazione a forma di favola e racconta l'odissea di una famiglia che in seguito ad una dittatura militare deve lasciare il paese per rifugiarsi in diversi posti nel mondo.

Conosciamo la storia del protagonista (Il Piccolo Uomo), il padre della famiglia, seguiamo la sua infanzia, le storie d'amore, l'attività politica, la passione per la poesia, il carcere, la tortura e l'esilio. Infine la grave malattia che lo colpisce, il ritorno in patria e la morte.

Lo spettacolo, pur essendo autobiografico viene narrato senza riferimenti precisi di luoghi e persone trasformando in questo modo una testimonianza privata in storia universale e purtroppo sempre attuale.

Oggi la madre della storia vive in Argentina, una delle figlie abita attualmente in Svezia e la seconda figlia, interprete della storia e scrittrice della testimonianza vive e lavora a Bergamo.

HIJOS è stato pensato per i ragazzi a partire dalle **scuole medie inferiori** e per un pubblico adulto.

Numerose quindi le scolastiche al termine delle quali si è lasciato spazio alla visione del video prodotto da Amnesty International "Rispetta i miei diritti - La parola ai rifugiati" (VHS 20 min.) ed un confronto e dibattito con gli allievi.

Lo spettacolo ha ottenuto il patrocinio di **Amnesty International**.

CENNI BIOGRAFICI - Candelaria Romero

Nata nel 1973 a San Miguel de Tucuman (Argentina) da genitori scrittori. All'età di sette anni inizia la sua formazione artistica seguendo tra i tanti studi i laboratori T.E.A. (Taller de Experimentación Artística) a Stoccolma (Svezia) diplomandosi nel 1991 presso il Ginnasio d'Arte Drammatica di Stoccolma.

Dal 1992 risiede a Bergamo. Produce e presenta in giro per l'Italia "Hijos", monologo teatrale sulla migrazione, "BAMBOLE", spettacolo sulla violenza di genere (i due patrocinati da Amnesty International) e "Pachamama - storia di una Madre Terra molto arrabbiata" spettacolo sull'ambiente e i diritti dei popoli indigeni patrocinato da SURVIVAL ITALIA..

Co - fondatrice della rivista web di letteratura della migrazione El Ghibli (www.el-ghibli.provincia.bologna.it) è inclusa nelle antologie "Ai confini del verso - poesia della migrazione in italiano" a cura di Mia Lecomte, Le Lettere (2006) e "A New Map. The Poetry of Migrant Writers in Italy" Green Integer (2007). Partecipa come poeta al Parma Poesia Festival - Per Altri Versi (2007).

Pubblica su *La Mosca di Milano - intrecci di poesia, arte e filosofia* (Numero 16, maggio 2007).

Presso la quarta edizione del Premio popoli in cammino, istituito dal Sistema feste de l'Unità (Bologna) settembre 2007 viene segnalata la sua raccolta inedita di poesie "sos -poesie di emergenza" e presso l'edizione anno 2008 (Firenze) segnalazione per la raccolta poetica "Disegnavo bambini giocando con me - l'immigrazione spiegata agli adolescenti".

Riceve il premio della critica per la poesia "Madri di Plaza de Mayo" presso il XII Concorso Internazionale di Poesia "Il Saggio - Città di Eboli" 2008. Collabora con il CEM (Centro Educazione alla Mondialità) di Brescia partecipando come docente presso il convegno a Viterbo ed a San Marino (2006/2008/2009).

Ha partecipato con le sue opere teatrali a convegni nazionali ed internazionali come il MeltingBox di Torino I Edizione.

Nel dicembre 2008 vince il premio nazionale Bianca Maria Pirazzoli come migliore attrice.

"la giuria, presieduta da **Laura Curino**, una delle voci più rappresentative del teatro di narrazione italiano, ha premiato come miglior attrice **Candelaria Romero**, artista di origine argentina, cresciuta e formata in Svezia dove la famiglia, in fuga dalla dittatura, ha ottenuto asilo politico. Dal 1992 risiede e lavora a Bergamo dove svolge attività teatrale e di scrittura, lavorando nell'ambito della cosiddetta 'letteratura della migrazione'".

HIJOS - Storie di viaggi



"Il Teatro Civile e' arte sociale, una forma d'arte che si occupa e si preoccupa delle questioni del mondo e degli uomini che lo abitano, portando sul palcoscenico frammenti di storia collettiva così come interrogativi attuali e quotidiani, non solo per raccontare fatti ma per riflettere e far riflettere nella direzione dell'impegno civile."

Primo premio nazionale Bianca Maria Pirazzoli - migliore attrice, 2008 - Bologna Premio Letterario Nazionale - Menzione Onoraria - "Teatro Osservatorio", 1999 - Bari Prima stesura di HIJOS presentato davanti alla Giuria "Premio Scenario", 1999 - Perugia Premio Eks&Tra - "Anime in viaggio. La nuova mappa dei popoli", 2000 - Mantova